

LE ECOREGIONI ITALIANE: UNA LETTURA INTEGRATA TRA AMBIENTE E AGRICOLTURA

RAFFAELLA CHIOCCHINI⁽¹⁾ - Istat rachioce@istat.it | LUANA DE FELICI⁽¹⁾ - Istat defelici@istat.it | ROBERTO GISMONDI⁽¹⁾ - Istat gismondi@istat.it | GIULIA CAPOTORTI⁽²⁾ - CIRBISES giulia.capotorti@uniroma1.it | LAURA ZAVATTERO CIRBISES laura.zavattero@uniroma1.it

OBIETTIVI. In questo poster si presentano alcuni indicatori prodotti utilizzando i dati del censimento dell'agricoltura 2020. La chiave di lettura territoriale si basa sulla classificazione dell'intero territorio Nazionale fondata sulle 35 ecoregioni Italiane. Le ecoregioni sono porzioni più o meno ampie di territorio ecologicamente omogenee all'interno delle quali specie e comunità naturali interagiscono in modo discreto con i caratteri fisici dell'ambiente e rappresentano quindi zone con simili potenzialità ecosistemiche.

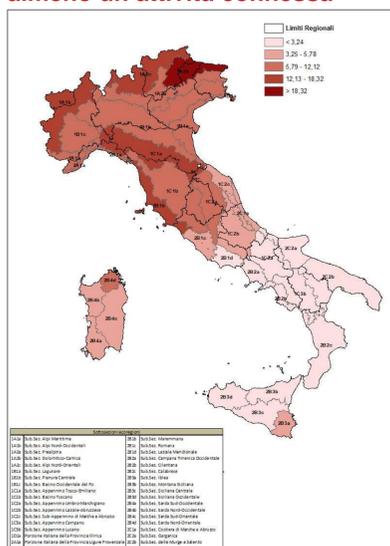
METODOLOGIA. La valutazione è stata fatta partendo dalla classificazione dei Comuni Italiani secondo le Ecoregioni d'Italia ed attraverso l'integrazione di dati provenienti dal censimento dell'Agricoltura relativamente alle Superfici Agricole Utilizzate (SAU) e alla presenza di Aziende Agricole. Tra queste, l'attenzione è stata rivolta a quelle che hanno dichiarato di praticare particolari attività connesse rispetto a quella primaria di base. Le attività connesse consentono di diversificare le fonti di ricavo per le aziende agricole e contribuiscono a rafforzare il legame tra l'azienda ed il territorio in cui opera, generando spesso una forza attrattiva per diverse tipologie di utenti. Inoltre, è stata analizzata la distribuzione per ecoregione delle superfici agricole irrigabili ed effettivamente irrigate.

INDICATORI. Gli indicatori prodotti e raffigurati nelle cartine sottostanti sono:

- Aziende con almeno un attività connessa (% rispetto al totale delle aziende);
- Aziende che offrono servizi per il pubblico (agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale, %);
- SAU degli agriturismi rispetto alla SAU complessiva (%);
- Aziende che autoproducono energia da fonti rinnovabili (%);
- Superficie irrigata rispetto alla superficie irrigabile (%);
- Superficie irrigata rispetto alla SAU (%).

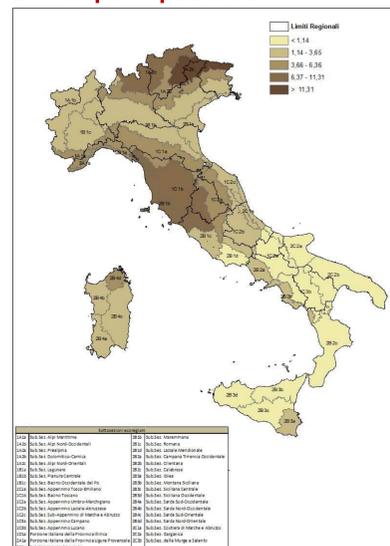
RISULTATI

1. Quota % di aziende con almeno un attività connessa



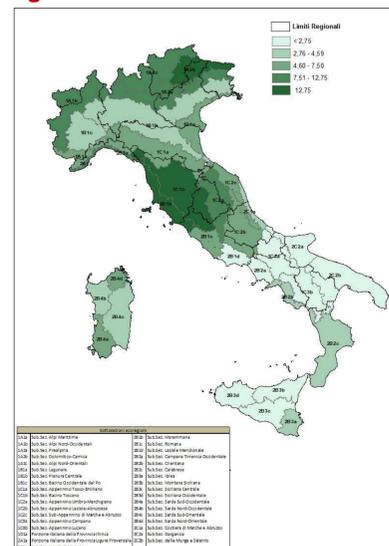
Elaborazioni su dati ISTAT

2. Quota % di aziende con servizi per il pubblico



Elaborazioni su dati ISTAT

3. Quota % di SAU degli agriturismi sulla SAU totale



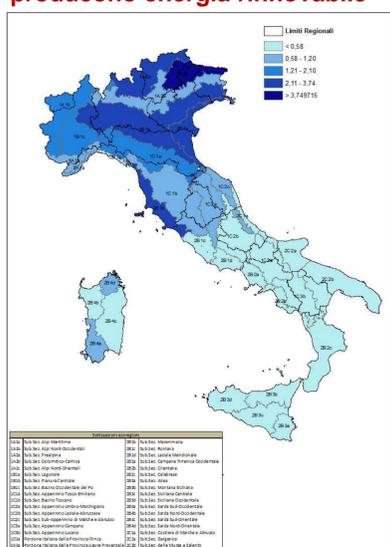
Elaborazioni su dati ISTAT

1. la quota relativa di aziende con almeno un'attività connessa supera il 10% in 10 eco-regioni

2. la quota relativa di aziende con agriturismo, fattoria didattica o agricoltura sociale supera il 10% solo in 3 eco-regioni

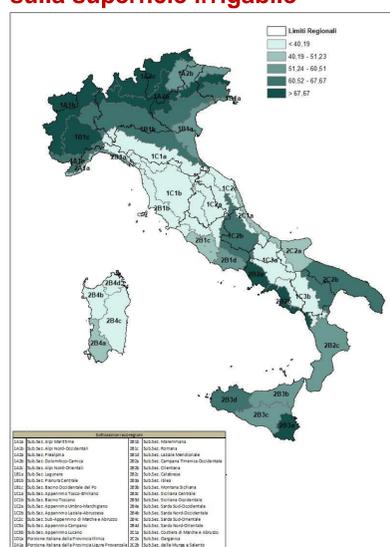
3. La quota relativa della SAU di aziende agricole con agriturismo supera il 20% in 3 eco-regioni

4. Quota % di aziende che producono energia rinnovabile



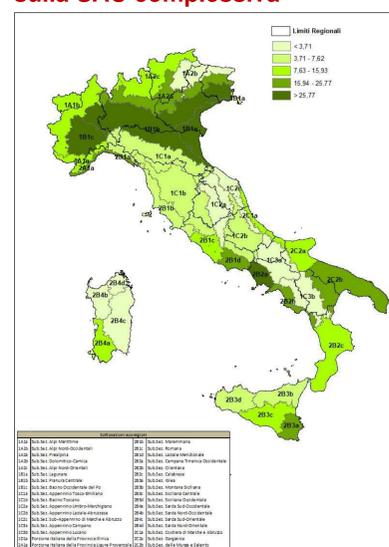
Elaborazioni su dati ISTAT

5. Quota % di superficie irrigata sulla superficie irrigabile



Elaborazioni su dati ISTAT

6. Quota % di superficie irrigata sulla SAU complessiva



Elaborazioni su dati ISTAT

4. La quota relativa delle aziende agricole che autoproducono energia da fonti rinnovabili, pari in media allo 0,92%, supera il 2% in 6 eco-regioni

5. La percentuale di SAU irrigata rispetto alla SAU irrigabile è pari al 61,9% (in decrescita rispetto al 64,5% del 2010), e si colloca al di sotto o appena al di sopra del 40% in 10 eco-regioni

RIFERIMENTI ESSENZIALI

- Carlo Blasi, Giulia Capotorti, Daniela Smiraglia, Domenico Guida, Laura Zavattero, Barbara Mollo, Raffaella Frondoni, Riccardo Copiz - Le Ecoregioni d'Italia – Anno 2010
- Raffaella Chiocchini, Giulia Capotorti, Laura Zavattero, Stefano Mugnoli, Marianna Mantuano – Classificazione dei Comuni secondo le Ecoregioni d'Italia – nota metodologica - Anno 2023
- ISTAT – <https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/censimentoagricoltura> - 2024

(1) ISTAT – DCAT (Direzione Centrale delle Statistiche Ambientali e Territoriali)

(2) CIRBISES (Centro di Ricerca Interuniversitario "Biodiversità, Servizi ecosistemici e Sostenibilità")